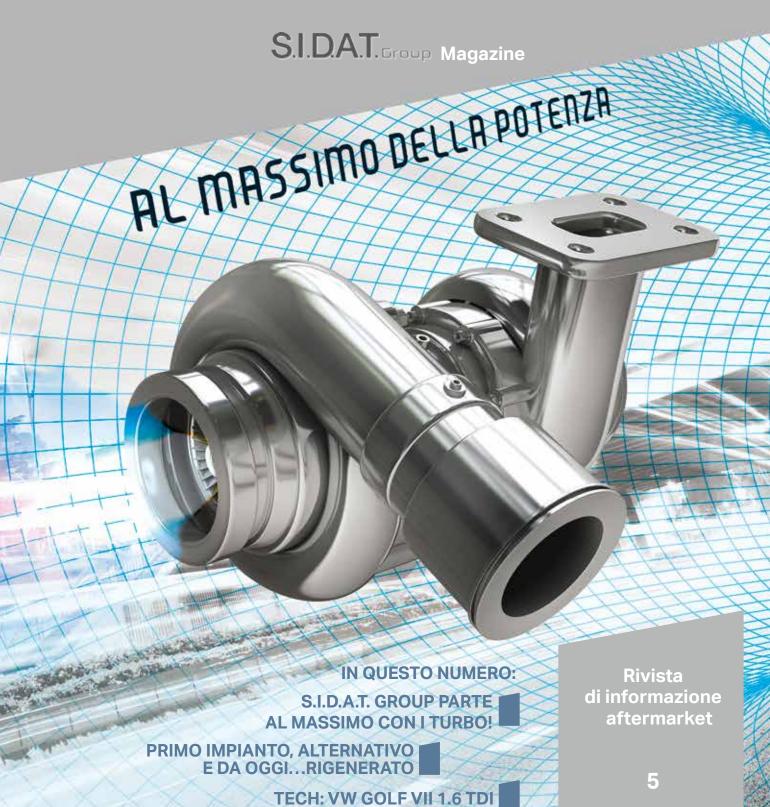
GNIATIO EDIRETTO





La scelta dell'acqua da bere ogni giorno ha un ruolo di primaria importanza per il benessere. Le acque minerali non sono tutte uguali! Lauretana è un'acqua di qualità, completamente pura, dalla leggerezza straordinaria e dalle proprietà uniche, che depura e purifica l'organismo ogni giorno. Condividi i suoi valori di prodotto e di brand: entra nel mondo Lauretana, da sempre l'acqua scelta da Claudio Marchisio!





Sommario

11.0			
	10	III TT's	etto"

Periodicità: quadrimestrale

Diffusione: nazionale

Direttore Responsabile Antonello Micali

Editore: SGI srI - Torino

Redazione:
Giulia Fichera,
responsabile marketing
e comunicazione
S.I.D.A.T. Group

Progetto grafico e impaginazione: SGI Società Generale dell'Immagine - Torino

Stampa:

La Terra Promessa ONLUS - Novara

Chiuso in redazione il 26 LUGLIO 2017

Periodico registrato presso il Tribunale di Torino il 26/09/2016 n. 9450/2016



Per richieste, informazioni e segnalazioni, scrivere a magazine@sidatgroup.it

PRODUCT			
S.I.D.A.T. Group parte al massimo con i TURBO!	4		
AFTERMARKET			
Autopromotec 2017, novità, successi e professionalità	6		
PRODUCT			
Primo impianto, alternativo e da oggi rigenerato	8		
PRODUCT			
A motore freddo	11		
TECH			
Le mani nel motore	12		
GROUP			
Miglionico Michele, Automeccanica Lucana			
NEWS			
Respira liberamente e proteggi la tua salute in auto	18		
EVENTS			
Parola d'ordine salute!	20		
STORIES			
Un tuffo nella prevenzione	23		



S.I.D.A.T. Group Darte al Le tendenze più recenti, de normative sempre più rigorose dei consumi, riquardano la consumi, riquardano la consumi. massimo TURBO!



L'installazione di un turbocompressore completo è un'operazione importante e delicata. Per fare in modo che il componente non subisca danni e che la sostituzione avvenga al meglio, bisogna seguire attentamente alcune regole:

- non modificare la taratura del turbo:
- fare attenzione a mantenere il valore minimo di apertura delle pale;
- utilizzare guarnizioni adeguate;
- · fare attenzione a non far entrare detriti o sporcizia in una qualunque delle parti del turbo.



Le tendenze più recenti, determinate anche dalle normative sempre più rigorose in merito al contenimento dei consumi, riguardano la costruzione di motori dalle dimensioni ridotte e con un minor numero di cilindri sovralimentati per poter attuare prestazioni molto elevate con ridotte emissioni di CO2.

Questo fenomeno è noto con il nome di "downsizing", ovvero l'adozione di motori con cilindrate ridotte abbinati a turbocompressori di nuova generazione utili a mantenere potenza e prestazioni al fine di aumentare il rendimento del propulsore delle nuove vetture.

S.I.D.A.T. Group si inserisce perfettamente in tale contesto percorrendo a gran velocità la strada dei turbocompressori completi e stringendo un accordo commerciale con un importante fornitore OEM.

Trattandosi di un produttore Tier 1, questo partner d'eccellenza, progetta, sviluppa e convalida tutti

i prodotti forniti.

La gamma, distribuita con il noto marchio ETP, include codici a larga movimentazione dalla qualità originale dotata di certificato di equilibratura (ulteriore garanzia di assemblaggio del prodotto) e attestato di calibrazione.

Ogni confezione è equipaggiata con l'apposito kit guarnizioni turbo e tutto il necessario a una corretta sostituzione.

S.I.D.A.T. Group, inoltre, fornisce un adeguato servizio post-vendita e di supporto tecnico per assistere gli specialisti nella gestione di tutte le problematiche e dei casi particolari legati a veicoli o componenti, nell'individuazione delle applicazioni e nella sostituzione che, pur essendo plug & play, potrebbe necessitare di alcune delucidazioni.

L'espressione plug play, letteralmente "collega e utilizza", è stata presa in prestito dal linguaggio dell'informatica esprimere per concetti diversi legati a contesti

differenti. In generale, si riferisce alla semplicità con cui determinati dispositivi, che siano essi hardware o/e software, vengono collegati automaticamente e con facilità senza dover fare uso di particolari configurazioni o specifiche procedure di installazione.



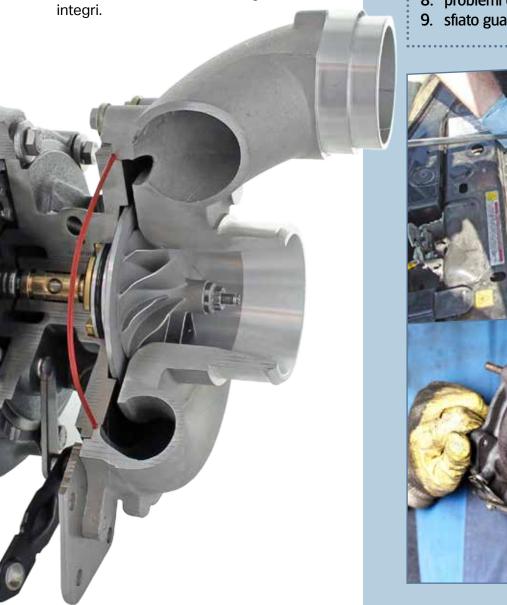
Una corretta manutenzione del turbocompressore è sempre necessaria, ma è importante effettuarla con i giusti accorgimenti. Infatti, pur essendo un componente molto robusto e spesso decisamente pesante, un turbocompressore completo deve essere sempre maneggiato con attenzione in quanto il più piccolo urto potrebbe provocare, ad esempio, un danneggiamento della scatola degli ingranaggi dell'attuatore elettronico.

Anche semplicemente il modo in cui viene sollevato deve essere svolto in modo rigoroso e dalle estremità dei suoi alloggiamenti per far sì che aste, attuatore e manicotti rimangano integri.



QUALI POTREBBERO ESSERE LE CAUSE DI UNA ROTTURA?

- mancanza o non corretta lubrificazione del turbo;
- aspirazione corpi estranei o residui carboniosi /oleosi;
- 3. olio contaminato;
- problemi di natura elettronica a centralina o sensori;
- 5. impianto di scarico malfunzionante;
- 6. eccessiva pressione in coppa;
- non corretta calibrazione precedente di geometria o attuatore (provoca surriscaldamento o cattivo funzionamento del turbo);
- 8. problemi di iniezione;
- 9. sfiato guarnizioni o manicotti.





AUTOPROMOTEC 2017, NOVITÀ, SUCCESSI E PROFESSIONALITÀ

I NUMERI DELLA FIERA

5 GIORNI DI ESPOSIZIONE

113.000

9,26% CRESCITA SUL 2015

BUYER DA OLTRE



Bologna 24 - 28 maggio. Sono stati oltre 113.000 gli operatori professionali che hanno preso parte alla manifestazione fieristica di Autopromotec che, quest'anno, ha attestato una crescita del +9,26% rispetto all'ultima edizione 2015. Grande interesse anche da parte del panorama automotive internazionale che, incrementato dell'8% circa, ha aderito con delegazioni ufficiali di buyer provenienti da oltre 30 paesi. Ciò dimostra una sempre crescente internazionalizzazione delle imprese italiane che determina un aumento non indifferente di interesse nei confronti del mercato Italia. Accordi, progetti di collaborazione e integrazione e, non ultimi, un'agenda di incontri formativi e informativi e un fittissimo calendario di convegni e approfondimenti tecnico-commerciali hanno generato un vivace coinvolgimento e una grande partecipazione.

Quale migliore occasione, se non Autopromotec, rappresenta il contesto più adeguato per contribuire attivamente dando stimolo e forma, ovvero formare, i diversi team di professionisti e non del settore? In quest'ottica si colloca il progetto "areafap Professional Team", a cura di Group IMASAF e con il supporto dello staff tecnico S.I.D.A.T. Group.

Il progetto areafap è stato premiato ad Autopromotec 2017 (24 maggio 2017) come miglior tecnologia al servizio dell'ambiente e della filiera automotive. Areafap, infatti, ha nel suo DNA la capacità di creare interazione lungo tutta la filiera dal Ricambista all'Autoriparatore, creando insieme una risposta efficace e sicura attestata dal rilascio di un certificato di garanzia per l'utomobilista, oltre ad un risparmio superiore al 50% rispetto al nuovo filtro antiparticolato.

Il corso base sul filtro antiparticolato offre una panoramica sulle diverse soluzioni personalizzate per Ricambisti e Autoriparatori interessati a conoscere maggiori dettagli in merito a questo dispositivo antinquinamento.

Il termine filtro antiparticolato deriva dall'inglese DPF (Diesel Particulate Filter); si tratta di un componente del sistema di scappamento di cui sono dotate le automobili a motori diesel utile ad abbattere le emissioni inquinanti da polveri sottili. L'obiettivo principale di questo dispositivo è rispettare i limiti di emissioni Euro 4 ed Euro 5 e diminuire le cosiddette PM10 di origine carboniosa emesse dai motori diesel, particolarmente pericolose e ampiamente tossiche.

Da settembre 2017, con le nuove norme comunitarie sulle emissioni inquinanti, anche diverse vetture con motori a benzina saranno dotate di filtro antiparticolato.

Il nucleo del filtro antiparticolato è costituito da materiale poroso in carburo di silicio con una serie di canali alternativamente aperti e chiusi alle estremità, utili a trattenere al suo interno le polveri sottili. Nello specifico, si tratta di una



sorta di camera di combustione per le polveri sottili che vengono filtrate da un precatalizzatore, accumulate e bruciate a una temperatura elevata ogni 300/500 chilometri.

Come tutti i dispositivi filtranti, anche tale componente si intasa con il passare del tempo; in alcuni casi, in relazione al fatto che alcuni filtri sono concepiti con la filosofia "usa e getta", bisogna necessariamente sostituirlo, in altri è possibile rigenerarlo seguendo step ben precisi e appositi accorgimenti, disponibili seguendo il sistema areafap.

In commercio esistono due diverse tipologie di filtro antiparticolato, note come FAP e DPF. Il filtro antiparticolato FAP (Filtres à Particules), con nucleo in Carburo di Silicio, è stato sviluppato da e per le vetture del gruppo Peugeot-Citroen (PSA) e successivamente adattato ad auto di altre fabbricazioni. Per essere rigenerato, tale filtro necessita di additivi a base ossidi di cerio. I filtri DPF (Diesel Particulate Filter), anch'essi con nucleo in Carburo di Silicio, non hanno bisogno di additivi, pericolosi e costosi per l'uomo, e

sono i più diffusi sul mercato.

Che si tratti di un filtro DPF o FAP è sempre consigliabile effettuare apposite verifiche sulle componenti ad esso collegate, anche se si è potuto constatare che la prima causa di guasto/intasamento del filtro antiparticolato sono perlopiù le Valvole EGR.

Il ricircolo EGR (Exhaust Gas Recirculation) viene utilizzato sui motori per ridurre le emissioni di ossidi di azoto (NOx).

Con l'evoluzione delle normative sulle emissioni nocive, anche la tecnologia dell'EGR ha subito una notevole evoluzione: si è passati dalla semplice valvola on-off alla valvola modulatrice del gas; si è poi introdotto lo scambiatore per l'abbassamento della temperatura dei gas ricircolati con evidenti benefici in termini di contenimento delle emissioni di ossidi di azoto NOx.

Le strategie di comando della valvola EGR durante la fase di rigenerazione possono essere due: EGR leggermente aperta: i gas di scarico ricircolati aumentano la capacità termica della carica di comburente

rendendo la miscela aria/gasolio più grassa, i gas di scarico hanno un fronte di fiamma più freddo e vengono quindi effettuate meno post iniezioni. EGR chiusa: la miscela aria/gasolio è più magra e per mantenere alta la temperatura dei gas di scarico sono necessarie più post iniezioni. I problemi della valvola EGR sono quelli di più difficile diagnosi. Una difettosità di tale componente porta a un'elevata fumosità del veicolo, che comporta un'incoerenza delle informazioni della Centralina Controllo Motore con conseguente accensione della spia avaria motore e generazione del codice errore P1206. Nei casi più gravi anche per tale componente esiste una diagnosi interna alla centralina con la generazione di un codice d'errore specifico. Nei casi meno gravi le anomalie di tale componente non sono facilmente diagnosticabili e se ne consiglia una sostituzione cautelativa.

La gamma S.I.D.A.T. Group comprende circa 450 codici di cui una cinquantina tra moduli e valvole rigenerate.

Primo impianto, alternativo e da oggi... RIGENERATO

A partire dal mese di agosto 2017 Krios AC ha ampliato ancor di più la sua gamma di compressori per aria condizionata. La forte crescita, confermata con il passare del tempo, ha evidenziato un impegno importante del brand nella ricerca continua di un assortimento completo in grado di soddisfare tutte le necessità del mercato.

Krios AC impiega quotidianamente persone, mezzi e risorse finanziarie nella ricerca di un continuo miglioramento; il team di ricerca e sviluppo dedica, infatti, grande impegno nell'analizzare bisogni e opportunità al fine di proporre prodotti innovativi e vantaggiosi.

L'ampia offerta Krios AC spazia tra diverse fasce e soluzioni fornendo dal prodotto di primo impianto all'alternativo, in modo tale da poter proporre sia la qualità originale, sia l'alternativa economica per una riparazione adeguata al valore corrente del mezzo. Compressori prodotti con tecnologia all'avanguardia, con standard di tenuta e durata garantiti dalle avanzate linee automatizzate giapponesi, sinonimo di qualità e precisione massima.

Oggi, si dota dei ricercati articoli cosiddetti "Rigenerati" offrendo una garanzia internazionale della durata di due anni.

Il rigenerato Krios AC abbraccia tutti quei codici fuori produzione o quei componenti dedicati a vetture particolari o speciali difficilmente reperibili.

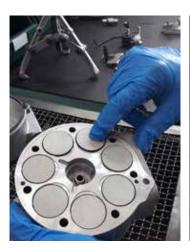
I primi 20 codici sono già disponibili a magazzino senza obbligo di reso carcassa; i Compressori rigenerati Krios AC assicurano prestazioni del tutto equiparabili al nuovo, tutelando il componente stesso e l'automobilista.

Ogni articolo è smontato di tutti i suoi componenti che vengono sostituiti con i nuovi, di qualità equiparata all'originale. Questa fase di controllo puntuale è, infine, seguita dal riassemblaggio del Compressore e dal collaudo finale.

1_SMONTAGGIO PIATTELLO E PULEGGIA



8 ANALIZZARE I COMPONENTI



2_SMONTAGGIO PIATTELLO E PULEGGIA



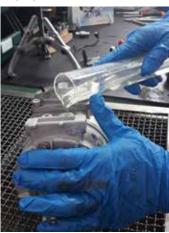
9_INSERIRE LA GIUSTA QUANTITÀ DI OLIO



3_ESTRARRE IL COPERCHIO



10_ RIEMPIRE IL COMPRESSORE DI OLIO





Il team tecnico Krios AC è disponibile per tutte le eventuali necessità con tre linee dedicate al customer service: Tel. 011/647.40.57 int. 5

Fax 011/647.40.61 Skype: helpdesk.kriosac

I circa 1800 differenti codici di compressori attualmente gestiti e immediatamente disponibili a magazzino sono studiati nei minimi dettagli dal nostro centro di ricerca interno per essere sempre in prima linea sul mercato con una gamma "Multi Fit" (ottimizzazione della gamma e di consequenza dello stock di un cliente per gestire lo stesso numero di codici OE con meno riferimenti). Con le 18 diverse famiglie trattate, Krios AC è considerata oggi leader europeo gestendo oltre 5000 codici di tutti i mezzi forniti di un impianto di climatizzazione.

La mission Krios AC è quella di soddisfare tutte le esigenze di mercato, fornendo al riparatore tutto il necessario per eseguire la sostituzione dei nostri componenti, risparmiando tempo e denaro.

L'attuale gamma Krios AC di compressori comprende:

- oltre 1000 Compressori di Primo Impianto OE di tutti i produttori al mondo (Denso, Sanden, Valeo, Harrison, Panasonic, Halla HCC, Seiko-Seiki, Mitsubishi, Bock, Zexel, Tama, Techumsen ecc..)
- oltre 350 codici in esclusiva di Compressori Primo Impianto (Shangai Sanden Huayu)
- oltre 300 Compressori alternativi
- 20 nuovi codici in gamma di Compressori Rigenerati e un centinaio in fase di implementazione
- oltre 400 codici di ricambi correlati al compressore di riferimento

6 ESTRARRE L'ELETTROVALVOLA 7 SCOMPORRE IL COMPRESSORE

4 TOGLIERE IL TAPPO E SVUOTARE L'OLIO



11 RIMONTARE LA PULEGGIA





12 RIMONTARE IL PIATTELLO



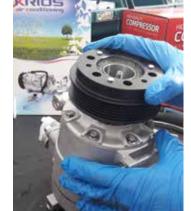


13 CONTROLLARE LA



ASSEMBLATO PER L'UTILIZZO









VENTILATORI ABITACOLO E RESISTENZE



A MOTORE FREDDO...

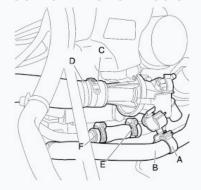
Il termostato del sistema di raffreddamento del motore è un componente fondamentale al mantenimento della temperatura del motore (e del radiatore) nei limiti standard. Interviene in maniera meccanica o pilotata elettronicamente attraverso un gioco di aperture e chiusure in modo tale da regolare il flusso del liquido refrigerante presente nel radiatore. Quando il motore è stato appena avviato e, dunque, la temperatura del liquido di raffreddamento è bassa, la valvola superiore è aperta e il termostato esclude totalmente la circolazione del liquido refrigerante dal motore al radiatore; ciò determina la circolazione esclusiva del fluido all'interno del motore che, senza essere raffreddato, aumenta rapidamente di temperatura.

Al contrario, l'astina dell'elemento sensibile di apertura della valvola si dilata esattamente nel momento in cui la temperatura del liquido raggiunge temperature superiori a quelle di calibratura; la chiusura della valvola superiore e l'apertura di quella inferiore determinano, proprio in virtù di questi delicati equilibri, il mantenimento della condizione termica di regime. Alcune tipologie di termostati, meglio conosciuti con lo pseudonimo di "termostati di sicurezza", sono forniti di un particolare dispositivo di controllo che, qualora la temperatura aumenti eccessivamente, blocca la valvola in posizione di apertura in modo da proteggere il motore da gravi danni di surriscaldamento.

I sintomi di un'eventuale guasto alla valvola termostatica possono essere:

- riduzione del livello del liquido posto all'interno del circuito di raffreddamento motore, evidenziato dall'apposita spia;
- aumento della temperatura del liquido di circuito e accensione della relativa spia;
- perdita di liquido in corrispondenza della parte centrale del motore.

PROCEDURE DI SMONTAGGIO



Spegnere il motore, aprire il cofano e lasciar raffreddare il motore per diverse ore. In tutte le auto, il termostato è collocato nella parte superiore del motore, precisamente sulla o nelle immediate vicinanze della testata. Prima di prelevare il componente da sostituire, bisogna fare attenzione a scollegare gli altri tubicini che fuoriescono dalla vaschetta d'espansione, dal riscaldamento interno ecc..

- Staccare, dunque, il morsetto negativo della batteria.
- Scollegare la connessione elettrica del sensore trasmettitore temperatura refrigerante motore.
- Agire sull'innesto rapido e sganciare la tubazione di degasaggio, posta dal lato del gruppo termostato.
- Aprire la fascetta e staccare il manicotto al complessivo della

valvola E.G.R.

- Sganciare la molletta di ritegno (A) e posizionare la tubazione recupero vapori olio (B) tra separatore e turbocompressore.
- Aprire l'altra fascetta (C) e staccare la tubazione (D) di ingresso liquido raffreddamento motore al radiatore.
- Per completare, aprire la fascetta di ritegno (E) e staccare la tubazione (F) di mandata liquido di raffreddamento allo scambiatore di calore olio motore.
- Svitare le viti di fissaggio e togliere il gruppo termostato completo di anello O-ring.

PROCEDURE DI MONTAGGIO

- Montare in sede il gruppo termostato completo di anello O-ring e avvitare, alla coppia prescritta, le viti di fissaggio.
- Collegare la tubazione di mandata liquido di raffreddamento allo scambiatore di calore olio motore e vincolarla con una nuova fascetta di ritegno.
- Agganciare la tubazione di entrata del liquido di raffreddamento al radiatore e allacciarla con una nuova fascetta di ritegno.
- Unire la tubazione recupero vapori olio tra separatore e turbocompressore alla molletta di ritegno.
- Collegare la connessione elettrica del sensore trasmettitore tempera-

tura refrigerante motore.

- Agire sull'innesto rapido e collegare la tubazione di degasaggio dal lato del gruppo termostato.
- Collegare il manicotto al complessivo valvola E.G.R. e bloccarlo con una nuova fascetta di ritegno.
- Collegare il morsetto negativo della batteria.

MANI NEL MOTORE



Saper intervenire prontamente sulle auto moderne ed essere costantemente aggiornati è fondamentale per l'officina indipendente di oggi.

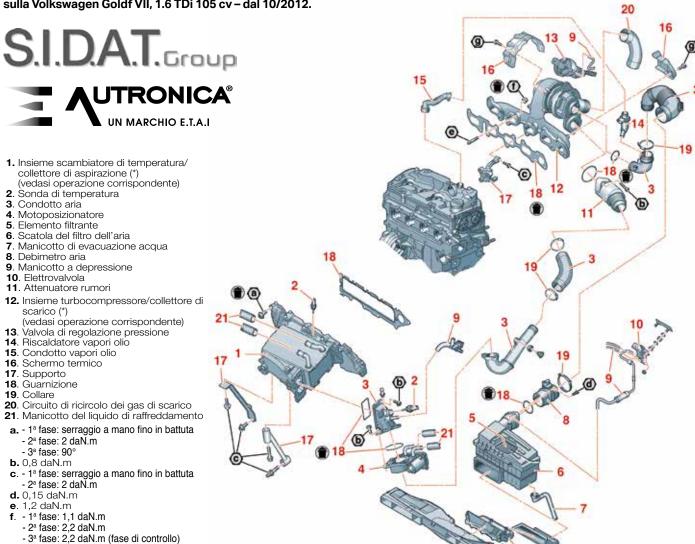
S.I.D.A.T. Group, in collaborazione con Autronica, vi propone alcuni metodi di riparazione, tratti dalla banca dati Autronica Multimedia, per intervenire con efficienza sulla Volkswagen Goldf VII, 1.6 TDi 105 cv – dal 10/2012.

g. 1,5 daN.m (*) Rispettare l'ordine di serraggio

METODI DI RIPARAZIONE

VOLKSWAGEN Golf 1.6 TDI

CIRCUITO DI ALIMENTAZIONE ARIA



METODI DI RIPARAZIONE

STACCO-RIATTACCO DELL'INSIEME TURBOCOMPRESSORE/COLLETTORE DI SCARICO

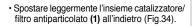


Lo spurgo del circuito di raffreddamento richiede l'utilizzo di uno strumento di diagnosi.

Strumentazione specifica:

- [1]. Inserto a bussola dodecagonale maschio XZN 10 (riferimento: T10501)

- · Scaricare il circuito di raffreddamento (vedasi operazione corrispondente).
- · Staccare il modulo EGR .
- · Separare la linea di scarico sotto il veicolo (Fig.33).



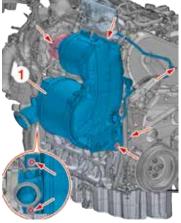
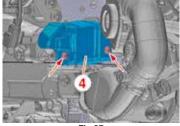


Fig.34



· Staccare i condotti (2) (Fig.35).

- Staccare il supporto (3) (Fig.36). Staccare la schermatura termica (4) (Fig.37).
- · Scollegare i manicotti (5) (Fig.38)
- · Staccare l'insieme turbocompressore/collettore di scarico (6) (Fig.39).



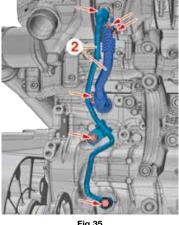


Fig.35

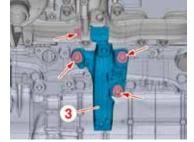


Fig.36

- Avvicinare a mano le viti del supporto dello

scambiatore acqua/EGR.



Fig.38

- · Procedere nell'ordine inverso allo stacco.
- Rispettare i seguenti punti:
- Rispettare l'ordine di serraggio del collettore di scarico (Fig.39).

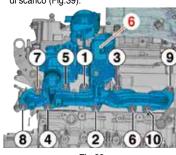


Fig.40

- Riempire il turbocompressore con olio motore attraverso il condotto di alimentazione olio.
- Riempire e spurgare il circuito di raffreddamento (vedasi operazione corrispondente).
- All'avviò del motore, non accelerare immediatamente, ma lasciarlo girare al minimo per circa un minuto.





Questa è solo una delle tante procedure che trovi su Autronica Multimedia. Richiedi una prova su www.autronicamultimedia.it/sidat

STACCO-RIATTACCO DELLO SCAMBIATORE DI TEMPERATURA ACQUA/EGR



Lo spurgo del circuito di raffreddamento richiede l'utilizzo di uno strumento di diagnosi.

Strumentazione specifica:

- [1]. Inserto a bussola dodecagonale maschio XZN 10 (riferimento: T10501)

- Scaricare il circuito di raffreddamento (vedasi
- operazione corrispondente).
 Staccare il supporto della batteria
- Aprire la protezione termica (1) (Fig.41).
- Spostare il supporto (2).
- Scollegare i connettori (Fig.42).
- Spostare i condotti (3) (Fig.43).
 Staccare i condotti (4).





Fig.43

- · Spostare il supporto dei cavi di comando del
- · Staccare il condotto (5) (Fig.44).



· Staccare l'elemento antirumore (6) dal turbocompressore (Fig.45)



Fig.45

· Spostare il condotto (7) (Fig.46).

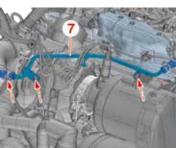


Fig.46

- Staccare il condotto (8) (Fig.47).
 Spostare il condotto (9).

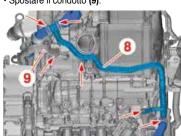


Fig.47

- · Allentare i fissaggi (a) (Fig.48).
- · Staccare il fissaggio (b) con lo strumento [1].
- · Staccare lo scambiatore di temperatura acqua/EGR (10).



Non danneggiare il fascio elettrico della sonda di temperatura dei gas di scarico.

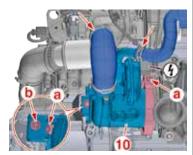


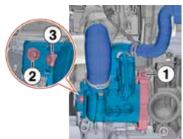
Fig.48

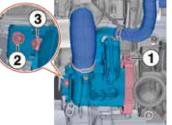
- · Procedere nell'ordine inverso allo stacco.
- Rispettare i seguenti punti:
 Il riferimento «EGR side» deve essere orientato verso lo scambiatore



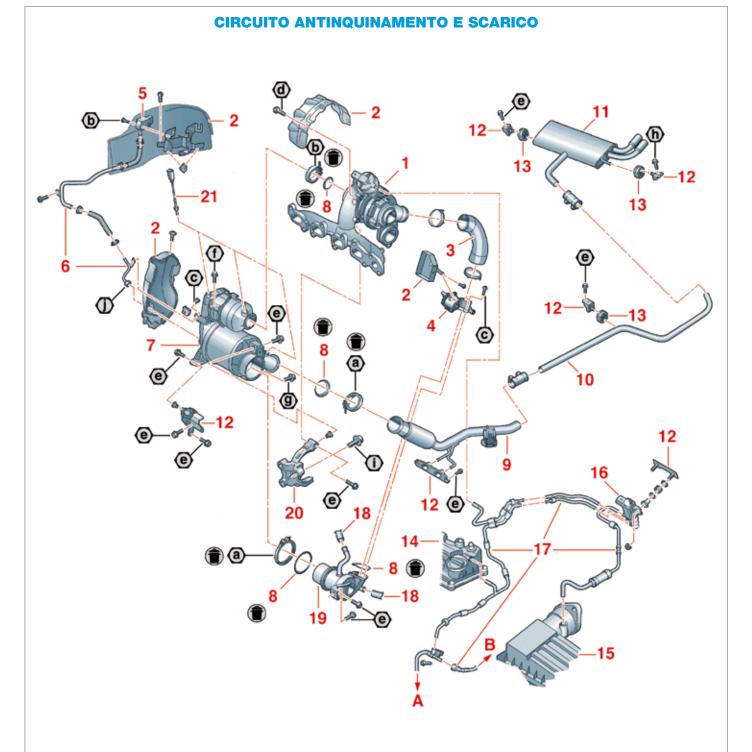
Fig.49

- Avvicinare i fissaggi dello scambiatore a mano prima del serraggio finale
- Rispettare l'ordine di serraggio (Fig.50)





METODI DI RIPARAZIONE



- A. Verso la pompa a depressione nella pompa dell'olio
- B. Verso il servofreno
- 1. Turbocompressore
- 2. Schermo termico
- 3. Condotto aria
- Valvola EGR
- Sensore di pressione differenziale
 Circuito di pressione dei gas di scarico
- 7. Filtro antiparticolato (vedasi operazione corrispondente)
- 8. Guarnizioni
- 9. Tubo anteriore
- 10. Tubo intermedio

- 11. Silenziatore
- 12. Supporto
- 13. Silentbloc
- 14. Coperchio punterie
- 15. Scatola del filtro dell'aria
- 16. Elettrovalvola
- 17. Manicotto a depressione
- 18. Manicotto del liquido di raffreddamento
- 19. Scambiatore di temperatura acqua/EGR (vedasi operazione corrispondente)
- 20. Supporto scambiatore di temperatura acqua/EGR (vedasi "Stacco-riattacco insieme turbocompressore/collettore di scarico")
- 21. Sonda di temperatura

- **a**. 0,7 daN.m
- **b**. 0,8 daN.m
- **c.** 0,9 daN.m
- d. 1,5 daN.m
- **e**. 2 daN.m f. - 1ª fase: 2 daN.m
 - 2ª fase: 90°
 - 3ª fase: 45°
- g. 1ª fase: allentamento angolare di 90°
- 2ª fase: 2 daN.m
- h. 2,3 daN.m
- i. 4 daN.m
- **j**. 4,5 daN.m





Miglionico Michele, una forte realtà del territorio Lucano. Una presenza che comincia a farsi sentire nel settembre del 1979, quando giovanissimo decide di cominciare la sua personale avventura nel mondo degli accumulatori, dei filtri e dei lubrificanti. I Lubrificanti, la sua sfida più grande, che ha portato ad importanti progetti e a grandi soddisfazioni. Cominciata in un piccolo locale di circa 80 mq, vede presto una svolta, quando agli inizi degli anni '80 cominciano i rapporto con la "FIAT Lubrificanti", con la quale Miglionico era intenzionato a diventare punto di riferimento per la sua regione; pose così le sue condizioni per poter poi svolgere un ruolo di primaria importanza nel settore Lubrificanti nell'intera Basilicata e non solo. Fu così che nel giro di 3 anni i fatturati salirono a circa 6 miliardi di Lire, il limite era però chiaro, l'attività era improntata su un solo marchio, e questo ormai non era sufficiente. Con l'ingresso in Europa e l'apertura al mercato internazionale si è sentita l'esigenza di diversificare il proprio portfolio prodotti ampliando la propria gamma, in particolare, nel settore dei ricambi auto, che presto prevalgono sui Lubrificanti.

La seconda svolta decisiva, nel 1998, con l'ingresso nel Gruppo Giadi, in qualità di affiliato. Successivamente diviene Socio del Gruppo, un Gruppo sempre più forte, che in seguito all'acquisto nel 2013 delle quote di Auto Distribuzione Italia può vantare rilevanza internazionale. Con questa unione si aprono prospettive sempre più stimolanti che portano alla collaborazione con nuovi fornitori a livello internazionale oltre che nazionale, fornitori che oggi permettono all'azienda di competere con le altre realtà presenti sul territorio.

Un po' di numeri... Oggi l'Azienda è il punto di riferimento in Basilicata. Conta oltre 40 Fornitori, 45.000 referenze e decine di linee di prodotti, così da poter soddisfare tutte le esigenze dei propri clienti. La struttura, in continua crescita, vanta 2.200 mg di magazzino, 500 mg di deposito Lubrificanti autorizzato, un'area per lo scarico, lo stoccaggio e il carico delle merci, il banco per la vendita diretta, gli uffici amministrativi, una sala riunioni ed una sala corsi di formazione. Tutto questo supportato e organizzato dalla direzione, da 2 agenti presenti sul territorio, da un referente per le officine Giadi-AD Italia, da un referente amministrativo, da 3 magazzinieri e da 3 corrieri.

Dopo 35 anni, con l'ingresso in Azienda dei figli Marzia e Giuseppe, si continua ad investire in strutture e uomini... offrendo una gamma di prodotti sempre più vasta, una logistica ancora più funzionale, una continua formazione, un rapporto con i clienti corretto e trasparente. Tutto questo in completa sinergia con una grande finestra aperta alle esigenze dei nostri clienti: l'e-commerce, uno strumento che invece di creare un distacco con clienti crea una collaborazione ed un aggiornamento continuo.

MIGLIONICO MICHELE Ricambi Auto & Lubrificanti Via Campo di Rato (Zona Industriale) n. 33 Satriano di Lucania (PZ) Tel: 0975.383091 | Fax: 0975 383548







Automeccanica Lucana prende vita nel 2002 da un'idea di cinque imprenditori già presenti sul mercato fin dagli anni '70 e operanti nei settori carrozzeria e ricambi per auto.

Azienda unica sul territorio, distribuisce in Basilicata, Calabria, parte della Puglia e della Campania.

L'aspetto logistico è il punto di forza di Automeccanica Lucana: la vendita diretta ed esclusiva ai ricambisti e tutti gli ordini effettuati tramite l'area clienti del sito E-commerce www.automeccanicalucana. it, vengono evasi nell'arco di 24H in tutto il territorio servito.

Lo staff interno, composto da un totale di 23 persone, è suddiviso tra il team operativo in ufficio (6 persone) e i 17 magazzinieri mentre la rete vendita esterna, costituita da 4 agenti di zona, gestisce tutto il portafoglio clienti e le promozioni a loro dedicate.

Automeccanica Lucana distribuisce articoli di circa venti aziende leader in campo internazionale, con un'offerta di prodotti ampia e variegata.

Dal 2017 è stato sottoscritto un accordo commerciale con S.I.D.A.T. Group atto ad ampliare la gamma prodotti esistente con le seguenti famiglie prodotto: Corpi Farfallati, Motorini Passo-Passo, Bloccasterzo, Debimetri, Elettrovalvole, Gruppi Aspirazione, Filtrini Universali, Indicatori di Livello, Pompette Lavavetro e le già trattate Pompe Elettriche e Meccaniche e Valvole EGR.

Automeccanica Lucana fa parte del consorzio PDA, un network integrato di distributori, ricambisti e autoriparatori al servizio dell'automobilista.

Caratterizzata da un'impostazione snella

e dinamica, Automeccanica Lucana è proiettata nel futuro verso un mercato sempre più vasto.

AUTOMECCANICA LUCANA S.R.L. Zona Industriale snc 85038 SENISE (PZ) Tel. 0973 686454 | Fax 0973 686434





S.I.D.A.T. Group PARTE AL MASSIMO CON I TURBO



TURBO COMPLETI circa 100 codici in gamma





HIT GUARNIZIONI TURBO oltre **260** codici in gamma

GEOMETRIE Variabili circa 30 codici in gamma

CORE ASSY circa 400 codici in gamma TUBI MANDATA OLIO circa 90 codici in gamma





micronAir® blue

micronAir® blue è l'unico filtro per l'abitacolo dell'auto che, con uno strato BIO-funzionale agli estratti naturali della frutta blocca efficacemente l'ingresso di polveri sottili, allergeni e gas inquinanti.

Il filtro micronAir® blue si basa su un nuovo materiale filtrante corrispondente a un nuovo design brevettato che combina quattro strati di filtrazione per raggiungere la più alta qualità dell'aria all'interno dell'autoveicolo.

Dimensioni differenziate di fibre sintetiche sono usate per trattenere le polveri di dimensioni da grossolane fino alle polveri sottili ultrafini, mentre è uno strato di carboni attivi che offre in modo affidabile l'adsorzione di gas e odori. Il filtro presenta poi uno strato biofunzionale che neutralizza gli allergeni con alta efficienza e in modo permanente. Questo strato impregnato con estratti della frutta, senza biocidi e ioni di argento ha stabilità a lungo termine.







POLVERI SOTTILI

Ogni anno, più di 3,3 milioni di persone in tutto il mondo muoiono a causa degli elevati livelli di concentrazione di polveri sottili nell'aria, che con la respirazione umana penetrano in profondità nell'apparato respiratorio. In auto se non c'è un'opportuna barriera filtrante, i rischi sono ancora più elevati, per l'accumulo progressivo e continuo di queste particelle micidiali all'interno dell'abitacolo

Da anni i media parlano delle PM10 (polveri sospese con dimensioni inferiori a 10 micron), che essendo respirabili si depositano nel nostro apparato respiratorio. Tra queste microparticelle, proprio perché più fini, le più pericolose sono le cosiddette PM2.5: possono raggiungere la parte centrale dei polmoni e lì progressivamente accumularsi. Sostanze pericolose quali metalli pesanti o idrocarburi policiclici aromatici cancerogeni possono aderire alla superficie di queste particelle. Se le particelle e le sostanze inquinanti penetrano il polmone, le conseguenze possono essere devastanti, determinando problematiche respiratorie, sintomatologie allergiche e asmatiche, attacchi cardiaci, fino al cancro ai polmoni.

Solo in Cina, circa 1,4 milioni di persone muoiono ogni anno a causa del particolato atmosferico, mentre in Europa, la cifra è di circa 180.000 individui. Per rendere l'idea, ciò significa che in molti paesi il numero dei morti per inquinamento è di dieci volte maggiore rispetto a quello per incidenti stradali.

LE ALLERGIE

Un altro importante fattore di rischio per la salute e per la sicurezza dell'automobilista in viaggio, sono le allergie. In tutto il mondo, sempre più persone soffrono di allergie o asma: secondo le stime, circa il 30% della popolazione mondiale soffre di allergie e le cure con farmaci normalmente non sono in grado di eliminare il problema. Gli allergeni si trovano quasi ovungue nell'ambiente e possono essere trasferiti attraverso i pollini, gli acari della polvere, punture di insetti, peli di animali e alimenti. Circa l'86% di tutti i soggetti allergici soffre di allergie da polline. Durante i periodi di alte concentrazioni di polline, la persona allergica deve fare fronte a raffreddori, membrane nasali gonfie, attacchi di starnuti e lacrimazione degli occhi, e a veri e propri attacchi asmatici. Durante i viaggi in auto, le allergie rappresentano quindi un rischio elevatissimo. Anche un breve starnuto può essere pericoloso: a 80 km/ora uno starnuto comporta una guida cieca del conducente per 25 metri!

TUTELIAMO I BAMBINI!

La salvaguardia da tutti questi elementi risiedenti nell'aria è un approccio corretto e di basilare importanza per tutti gli esseri umani, special modo per i bambini.

I bimbi, infatti, sono maggiormente esposti all'inquinamento atmosferico: la loro altezza si attesta al di sotto di 1m e ½, soglia al di sotto della quale si concentra la più elevata percentuale di particelle inquinanti. Sono, inoltre, particolarmente sensibili agli inquinanti per diverse ragioni:

- la loro velocità di respirazione è 2-3 volte quella di un adulto; la respirazione, inoltre, avviene molto spesso tramite la bocca by-passando il naso che ha il compito di filtrare, umidificare e riscaldare l'aria respirata;
- la loro superficie polmonare, rapportata al loro peso, è più estesa di quella degli adulti e lo strato cellulare che ricopre le loro vie respiratorie è più permeabile agli inquinanti;
- sono più fragili in quanto il loro sistema immunitario non è ancora sviluppato
- l'effetto dell'inquinamento sui bambini inizia ancor prima della loro nascita in quanto l'esposizione all'aria inquinata e al traffico durante la gravidanza ha un effetto negativo sullo sviluppo del feto.



L'eccezionalità del prodotto micronAir® blue è testimoniata anche da un recente e prestigioso riconoscimento: Freudenberg Filtration Technologies, l'azienda produttrice di micronAir® blue, ha infatti vinto la prima edizione del FILTREX

Innovation Award assegnato alla conferenza FILTREX per materiali filtranti e tessuti non tessuti, tenutasi il 5 e 6 Aprile scorsi a Ginevra, in Svizzera.

Così Alexander Oelsner, Director Sales Europe IAM presso la Freudenberg Filtration Technologies: "Siamo onorati di ricevere questo premio. Questo sviluppo ci vede fare un altro importante passo verso la protezione delle persone in auto, da sostanze presenti nell'aria, gas pericolosi e odori spiacevoli, offrendo ai passeggeri nell'automobile, la migliore protezione per le basse e alte vie respiratorie".

Parola d'ordine salute!

micronAir® blue

respira liberamente e proteggi la tua salute in auto.

Un'intera giornata dedicata a salute e prevenzione. Il 10 giugno scorso l'Arsenale della Pace della città di Torino si è trasformato in un ambulatorio a cielo aperto dedicato a tutti coloro i quali avessero la necessità di richiedere pareri medico-scientifici o effettuare esami gratuiti.

Una partecipazione attiva di oltre 2.500 persone riunite dalla stessa filosofia: prendersi cura di sé.

Il Torino Taking Care ha rappresentato un'occasione d'incontro con enti, associazioni e professionisti per informarsi, conoscere, prendere contatti, scoprire aree di assistenza, trovare strumenti di aiuto concreti e sviluppare interesse per la gestione del proprio percorso verso la salute.

Torino Taking Care è stato il primo evento dedicato alla salute che offre ai cittadini strumenti di prevenzione concreti: screening, esami e consulenze gratuiti. Punta alla salute del cittadino come diritto da tutelare; salute intesa come stato di benessere fisico, mentale e sociale attraverso la libera fruizione di appositi strumenti: l'informazione, i controlli gratuiti, la mediazione, la formazione.

I concetti chiave dell'evento sono stati Prevenzione e Sostegno nei confronti di sé stessi e del prossimo; un invito a star bene sia con soluzioni terapeutiche, sia attraverso l'uso quotidiano di accorgimenti. In quest'ottica si è perfettamente inserito il lancio del nuovo filtro micronAir[®] blue, l'unico filtro abitacolo con uno strato BIO-funzionale agli estratti naturali della frutta che blocca efficacemente polveri sottili, allergeni e gas inquinanti.

L'evento ha rappresentato l'occasione ideale per un primo punto di contatto con il target di riferimento del nuovo filtro abitacolo, un modo immediato e indolore per un approccio tecnico-descrittivo diretto a genitori, nonni, bimbi e giovani.

Quanti automobilisti sono correttamente informati circa i rischi che corrono scegliendo con superficialità il proprio filtro abitacolo? Quanti genitori conoscono l'alternativa più efficace e sicura per far respirare ai figli un'aria più pulita in auto? La partecipazione al Torino Taking Care in qualità di Main Sponsor ha sottolineato ancor di più l'impegno di micronAir® blue e S.I.D.A.T. Group verso la salute e il benessere del consumatore; lo staff ha, infatti, messo a disposizione competenze ed esperienze dedicando l'intera giornata alla condivisione di informazioni con i visitatori sia all'interno dello stand, sia durante i convegni.

"Come proteggersi da allergie e malattie provocate dall'inquinamento atmosferico", "Allergie respiratore e inquinamento da polveri sottili, come proteggersi in auto", "Attività dimostrative: cosa fare per limitare i danni delle allergie respiratore e proteggere bambini e soggetti a rischio (allergie e asma) in auto. Cosa succede in auto, come filtrare l'aria che respiriamo.", "Inquinamento e salute: i bambini rischiano di più." sono solo alcuni degli argomenti tecnico-educativi trattati nel corso della giornata. Formazione verso la messa in pratica di una corretta prevenzione da parte dell'individuo per gestire la propria salute e quella dei propri familiari.









5 GIUGNO 2017 10:00

torino autoricambi





Da oltre trent'anni Torino Autoricambi opera nell'aftermarket della componentistica elettrica.

Un partner solido e d'esperienza, un nome prestigioso nel panorama Italiano dell'automotive.

Il punto di riferimento per la vendita specializzata di ricambi auto e autocarro.

Marchi distribuiti in esclusiva:













Torino Autoricambi srl

Via Enzo Ferrari 7 | 10028 Trofarello (TO)

Tel. +39 011 6474007 | Fax +39 011 6275951

info@torinoautoricambi.com | www.torinoautoricambi.com

23



Un tuffo nella prevenzione

È un sabato soleggiato e caldissimo ma i miei programmi non prevedono mete balneabili: si va con tutta la famiglia all'Arsenale della Pace di Torino che oggi, 10 giugno, ospita l'evento Torino Taking Care.

Da qualche mese lo seguo con interesse sui social perché i temi trattati e gli spunti di approfondimento sono stati davvero molti. Sono pieno di aspettative per questa giornata dedicata alla prevenzione e alla tutela della salute per tutta la famiglia ed è in questa occasione, leggo sul programma, che viene presentato il nuovo filtro micronAir® blue, che voglio vedere dal vivo! L'evento poi è gratuito, così come tutte le iniziative che lo caratterizzano, in particolar modo una serie di esami medici, controlli e vere e proprie visite di cui voglio senz'altro approfittare.

Eccoci davanti al Sermig che ci accoglie in un atrio ombreggiato. Cartina alla mano, cominciamo il nostro "percorso di salute". Prima tappa, lo stand M3 dove l'otorinolaringoiatra (con grande pazienza!) esegue lo screening otoscopico pediatrico ai bambini. Poco più avanti, dopo l'omaggio di palloncini e succhi di frutta, l'Area Medical Care ci riserva piacevoli sorprese e il giardino degli espositori invoglia a fermarsi e approfondire... Lo stand che mi interessa è l'M32, Sidat Group e micronAir® nel quale ci accolgono con simpatia, proponendoci tanti gadget: cappellini, panni per la pulizia di lenti e display, mentine, acqua Lauretana con etichetta personalizzata

e l'utilissima spugnetta in panno Vileda per il parabrezza, targata "breathe easy"!

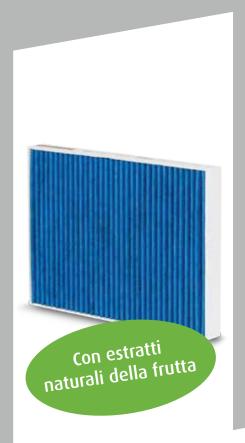
Lo spazio è tutto dedicato all'importanza della salute in auto, all'informazione sul tema dell'aria che si respira in vettura e a sensibilizzare il visitatore circa la scelta del filtro abitacolo di qualità migliore. I filtri non sono tutti uguali! Lo spiegano con grande perizia gli ingegneri Freudenberg Filtration Technologies, con l'ausilio di brochure, volantini illustrati e monitor sui quali scorrono le presentazioni. Il visual che invade letteralmente lo stand è davvero d'effetto: una grande mascherina posta davanti alla parte anteriore dell'auto rende perfettamente l'idea di come le particelle inquinanti rimangano fuori. E poi c'è il filtro blu, bello da vedere e da toccare! Ma soprattutto mi lascia sbalordito la prova con l'annusometro: oltre che rappresentare un divertente diversivo per i più piccoli, è la dimostrazione pratica di come il filtro micronAir® blue, impedisca il passaggio alle impurità dell'aria!

Dopo pranzo, passaggio allo stand CLK per il controllo del tono oculare, prezioso esame preventivo del glaucoma. Prima di uscire, sosta in Area Educational dove l'ingegnere di Freudenberg, Uwe Haefner, evidenzia i rischi per la salute in auto in assenza di un sistema filtrante di qualità. Un bel passo avanti nella consapevolezza circa le misure da adottare per prendersi cura di sé.

A fine giornata siamo un po' stanchi ma soddisfatti: meglio un tuffo di salute che in piscina!



GNTATTO IRETTO







S.I.D.A.T. Group

www.sidatgroup.it www.fispa.it www.kriosac.it

